



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007 di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in BULGARIA, Paese appartenente all'Unione Europea, dalla signora **Kalina Teneva VASILEVA**;

ACCERTATO che la cittadina italiana "Kalina Teneva MIHAYLOVA", così come indicato nella maggior parte degli atti prodotti dall'interessata, è la stessa persona "Kalina Teneva VASILEVA" indicata nella carta d'identità n. AV 8183639 rilasciata dal comune di Varese il 24.11.2015;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al sotto indicato titolo di formazione;

VISTA l'attestazione rilasciata il 19.04.1921 dal competente Ministero dell'Educazione e delle Scienze – Centro nazionale per informazione e documentazione – NACID di Sofia, con la quale si dichiara che il titolo di formazione professionale, indicato nel dispositivo, è conforme al livello "e" dell'art. 11 della direttiva comunitaria 2005/36, e garantisce all'interessata il diritto di esercitare la professione di insegnante di scuola dell'infanzia a scolari della fascia di età 3-6 anni. L'istruzione e la formazione sono regolamentate in Bulgaria;

VISTO l'art. 7 del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana, di madrelingua bulgaro, non possiede la competenza linguistica necessaria appropriata, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato, a livello appropriato "C1", rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, secondo le indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013, prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi secondari della durata di almeno quattro anni, comprensiva della formazione didattico-pedagogica;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 853 del 14 giugno 2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 965 del 26 gennaio 2024, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio XIV – Ambito Territoriale di Varese, ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata presso l'Istituto Comprensivo Statale Varese 2 "Silvio Pellico" di Varese (VA);

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale: "*Diploma za poluvishie obrazovanie*", n. 1817 in "*Magister in Pedagogia preskolastica*" conseguito presso l'Università di Plovdiv "Paisiy Hilendarski" - Bulgaria il IX/93,

posseduto dalla cittadina italiana **Kalina Teneva VASILEVA**, nata a Sofia (Bulgaria) il 24 febbraio 1967, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di:



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

AA00 - Insegnante di scuola dell'infanzia

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca